TORNA IL MEMORIAL PEPPE GRECO

IL "PEPPE GRECO" - UNA CORSA STELLARE

Nell'incanto di Scicli, ammantata di barocco, il "Peppe Greco" si accinge a compiere ventiidue anni da favola, una corsa su strada che da amatoriale è divenuta una classica tra le più prestigiose nel panorama italiano ed internazionale. Giovanni Voi e Gigi Nifosì hanno messo a punto questa podistica nel 1990 per ricordare Peppe Greco, un giovane medico modicano, assistente nel reparto di ostetricia all'Ospedale Busacca di Scicli, scomparso tragicamente in un incidente stradale, dal semplice amore per lo sport. Era l'amico di tutti Peppe e Scicli ha rappresentato lo scenario per conservare la memoria di un uomo eccezionale.

Anno dopo anno, l’Albo d’oro della corsa è salito alle stelle in modo stupefacente: dai siciliani Giorgio Adamo di Modica - il primo uomo di Scicli - due volte vincitore, Geri Interrante di Menfi, Francesco Bennici di Mazzarino, al sommo Paul Tergat di Baringo nel 1994. Una crescita vertiginosa con il poker dell’etiope Haile Gebrselassie, il piccolo grande atleta di Arssi, osannato per quattro anni di fila dalla folla entusiasta assiepata lungo il corso Garibaldi. Il bis del keniano Tergat nel 1999, il “leone d'inverno”, poi il marocchino Brahim Lahlafi, un altro etiope Hailu

Mekonnen, ancora un keniano, Charles Kamathi di Nyeri. Per finire, in una corsa tutta dipinta di nero, con due etiopi: il nuovo astro Kenenisa Bekele nel 2003, ai Mondiali di Parigi in agosto oro sui 10.000 ai danni di Gebre e Sileshi Sihine, argento ai Giochi Olimpici di Atene 2004.

I quattro trionfi di Haile Gebrselassie dal 1995 al 1998 sono vivi nella mente di tutti e rispecchiano lo splendore del “Peppe Greco”. Il Negus della pista - per la rivista statunitense Track & Field News “Atleta dell'Anno” nel 1995 e 1998, primo nel famoso Ranking su entrambe le distanze 5000/10.000 nel 1995 e dal 1997 al 2000, solo sui 10.000 nel 1996 - in tre sfide stellari su queste strade inflisse a Paul Tergat un secco 3-0. La prima vittoria di Gebre nel 1995 due mesi dopo i Mondiali di Göteborg, la seconda nel 1996 a copiare Atlanta, assente il bronzo dei Giochi Olimpici, il marocchino Salah Hissou. Ultimo scontro con Tergat nel 1998 e fu una vera apoteosi per l'invincibile Haile, che si ripresentò a Scicli, come già nel 1995, da primatista mondiale sui 5000 con 12’39”36 e sui 10.000 con 26’22”75, record perduti nel 1997, ritornando ad essere l'ottavo uomo nella storia dell'atletica a detenerli contemporaneamente, dopo Nurmi, Mäki, Zátopek, Kuts, Clarke, Viren, Rono.

Caso strano è stato proprio il keniano Kamathi, il vincitore di Scicli 2002, che, con la conquista dell'oro sui 10.000 l'8 agosto 2001 ai Mondiali di Edmonton, spezzò la catena della felicità su questa distanza del "nemico" Gebrselassie, solo bronzo. Una striscia vincente per l'etiope lunga otto anni, impressa da quattro titoli mondiali, il primo il 22/8/1993 a Stoccarda e due olimpici. Nessuna corsa può vantare un ordine d'arrivo come quello che si può leggere dal 1994 in poi nella podistica ragusana, la classifica del 2002 con sei keniani e un etiope ai primi sette posti è trascendentale. Come prova analizziamo le liste mondiali di tutti i tempi sui 10.000 metri sino al 2002: il primo di Scicli Kamathi occupava la nona posizione in graduatoria con 26'51"49; il secondo John Cheruiyot Korir era dodicesimo con 26'52"87; il terzo Albert Chepkurui, ottavo di sempre con 26'50"67; il quinto, l'etiope Assefa Mezgebu, si collocava al sesto posto con 26'49"90.

Una storia appassionante, una passerella dei più grandi campioni del mondo, una gara che tiene ogni volta con il fiato sospeso tutta Scicli, in memoria di Peppe Greco.

Michelangelo Granata

ALBO D'ORO

- I Edizione 07/10/1990 Giorgio Adamo 32’54”
- II Edizione 1991 Giorgio Adamo -
- III Edizione 10/10/1992 Geri Interrante 19’24” km 6,500
- IV Edizione 10/10/1993 Francesco Bennici 23’24” km 8,300
- V Edizione 02/10/1994 Paul Tergat (Kenya) km 10
- VI Edizione 07/10/1995 Haile Gebrselassie (Etiopia) 28’39” km 10
- VII Edizione 05/10/1996 Haile Gebrselassie (Etiopia) 28’42” km 10
- VIII Edizione 28/09/1997 Haile Gebrselassie (Etiopia) 28’22” km 10
- IX Edizione 04/10/1998 Haile Gebrselassie (Etiopia) 28’59” km 10
- X Edizione 26/09/1999 Paul Tergat (Kenya) 29’31” km 10
- XI Edizione 08/10/2000 Brahim Lahlafi (Marocco) 28’38” km 10
- XII Edizione 30/09/2001 Hailu Mekonnen (Etiopia) 29’19” km 10
- XIII Edizione 29/09/2002 Charles Kamathi (Kenya) 28’31” km 10
- XIV Edizione 28/09/2003 Kenenisa Bekele (Etiopia) 28’50” km 10
- XV Edizione 26/09/2004 Sileshi Sihine (Etiopia) 28’41” km 10
- XVI Edizione 25/09/2005 Stefano Baldini (Italia)
- XVII Edizione 19/08/2006 Martin Lel (Kenya) 28'45" km 10
- XVIII edizione 2007 Martin Lel (Kenia) 29'02" km 10
- XIX Edizione 2008 Ediwin Soi (Kenia) 28'57" km 10
- XX Edizione 2009 Ediwin Soi (Kenia) 29'01" km 10
- XI Edizione Donne 08/10/2000 Lucilla Andreucci 16’49” km 5

XII Edizione 30/09/2001 Merima Denboba (Etiopia) 16’32” km 5 (primato della corsa)

IL PERCORSO DELLA GARA

La gara si svolge sulla distanza di 10 km, lungo un circuito cittadino che attraversa i luoghi più suggestivi di Scicli. L'anello di gara è lungo 1 km esatto e gli atleti lo percorreranno per 10 volte, per un totale appunto di 10 km, una delle distanze classiche della corsa su strada. Quest'anno la lunghezza del percorso è stata certificata dalla IAAF. Il record della corsa è di 28'22" ed è stato stabilito da Gebrselassie nel 1997.

L’ultimo vincitore

Edwin Soi vince il ventesimo Memorial "Peppe Greco" di Scicli

Edwin **Cheruiyot SOI** ha vinto il XX Memorial